



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

## DELIBERAZIONE N. 36/31 DEL 17.07.2018

**Oggetto:** IGEA S.p.A. - Bilancio al 31.12.2017, nomina dell'Amministratore Unico, modifica dell'Oggetto sociale.

L'Assessore dell'Industria comunica che l'Amministratore unico di IGEA S.p.A. ha provveduto a trasmettere nei termini di legge il fascicolo del bilancio di esercizio chiuso al 31.12.2017, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa nonché dalla relazione sulla gestione, dalla relazione del collegio sindacale e dalla relazione della società di revisione; l'Amministratore ha anche trasmesso la relazione sul governo societario previsto dall'art. 6, co. 4, del D.Lgs 175/2016. Tutti i documenti citati sono allegati alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale.

Relativamente allo stato patrimoniale, il bilancio contiene i seguenti valori complessivi (a titolo di migliore informativa si è ritenuto opportuno operare un confronto tra gli anni 2015-2016-2017), da cui si rileva in particolare che il patrimonio netto passa da euro 5.364.441 nel 2016 a euro 9.671.643 nel 2017, anche in conseguenza dell'incorporazione in IGEA delle società del gruppo SIGMA.

	ATTIVO	2015	2016	2017
A	Crediti v/soci	0	0	0
B	Immobilizzazioni	8.573.717	7.800.407	28.147.278
C	Attivo Circolante			
	Rimanenze	16.305.570	14.319.787	24.711.222
	Crediti	9.895.744	10.952.296	9.262.579
	- vs clienti	485.984	555.719	434.716
	- vs controllanti	1.621.070	2.962.252	1.947.135
	- tributari	1.250.626	1.219.875	1.230.276
	- Imposte anticipate	6.174.000	5.540.967	5.158.079
	- Verso altri	364.064	673.483	492.373



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 36/31  
DEL 17.07.2018

	Attività finanziarie	0	0	0
	Disponib.liquide	2.620.253	8.595.956	8.057.774
	Totale attivo circolante	28.821.567	33.868.039	42.031.575
D	Ratei e risconti	25.563	27.127	36.663
	Totale attivo	37.420.847	41.695.573	70.215.516

	PASSIVO	2015	2016	2017
A	Patrimonio Netto			
	Capitale	4.100.000	4.100.000	4.100.000
	Ris.Legale	0	29.301	62.554
	Ris.Statutaria	0	0	0
	Altre riserve	13.352	570.072	31.277.297
	Utili/Perdite portati a nuovo	0	0	-26.618.394
	Risultato d'esercizio	586.020	665.068	850.186
	Tot. Patrimonio netto	4.699.372	5.364.441	9.671.643
B	Fondi rischi e oneri	1.017.155	746.083	18.801.930
C	TFR	2.235.908	1.042.463	875.370
D	Debiti	29.460.019	34.044.057	37.253.187
	- Banche	5.334	0	0
	- Fornitori	7.038.862	5.468.661	3.530.095
	- Vs controllanti	5.957.451	14.119.346	21.398.313
	- Vs controllate da controllanti	3.213.505	3.580.721	3.669.974
	- Tributari	5.094.633	4.538.984	4.188.808
	- Vs istituti previd.	1.624.726	722.060	377.863



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 36/31  
DEL 17.07.2018

	- Altri debiti	6.525.508	5.614.285	4.088.134
E	Ratei e Risconti	8.393	498.529	3.613.386
	<b>Totale Passivo e netto</b>	<b>37.420.847</b>	<b>41.695.573</b>	<b>70.215.516</b>

Con riferimento al conto economico, questo presenta un utile d'esercizio di euro 850.186, in leggero aumento rispetto a quello dell'esercizio precedente di euro 665.068, che l'Amministratore Unico propone di destinare per euro 42.509 a riserva legale e per euro 807.677 a riserva straordinaria.

CONTO ECONOMICO				
		2015	2016	2017
A	Valore della produzione			
	- ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.355.571	12.147.258	2.061.430
	- variazione lavori in corso	2.970.518	-2.018.792	10.369.088
	- altri ricavi	4.937.042	5.018.539	3.964.819
	<b>Totale Valore della Produzione</b>	<b>13.263.131</b>	<b>15.147.005</b>	<b>16.395.337</b>
B	Costi della produzione			
	- per servizi	2.064.565	3.415.100	3.760.810
	- per il personale	7.107.051	8.130.748	8.407.300
	- ammortamenti e svalutazioni	338.087	338.321	768.703
	- altri costi	2.252.402	1.679.144	1.695.370
	<b>Totale Costi della produzione</b>	<b>11.762.105</b>	<b>13.563.313</b>	<b>14.632.183</b>
	<b>Differenza tra valore e costi della produzione</b>	<b>1.501.026</b>	<b>1.583.692</b>	<b>1.763.154</b>
C	Proventi ed oneri finanziari	-233.305	-534.178	-269.979
D	Rettifiche di valore di attività finanziarie			
E	Proventi ed Oneri Straordinari	-1.210.384		



Risultato prima delle imposte	1.267.721	1.049.514	1.493.175
Imposte sul reddito dell'esercizio	681.701	384.446	642.989
<b>RISULTATO DELL'ESERCIZIO</b>	<b>586.020</b>	<b>665.068</b>	<b>850.186</b>

L'Assessore rappresenta che, in attuazione della Delib.G.R. n. 6/23 del 31.1.2017, nel corso del 2017 si è provveduto alla fusione per incorporazione in IGEA della società SIGMA INVEST SpA, previa incorporazione da parte di quest'ultima delle sue controllate SEAMAG Srl e Palmas Cave Srl. Ciò ha comportato l'esposizione di dati comparativi al 31.12.2016 non immediatamente confrontabili con quelli al 31.12.2017, in quanto relativi a due realtà parzialmente diverse (ante e post fusione). Per favorire la comparabilità dei valori, nella Nota Integrativa sono evidenziate le variazioni più significative registrate con riferimento ai valori risultanti dalla ripresa dei saldi di fusione della società incorporata.

Il risultato dell'esercizio 2017, pari a euro 850.186, è stato influenzato negativamente dai conti di SIGMA per un ammontare complessivo pari a euro 168.174.

L'Amministratore Unico evidenzia che le poste di bilancio di SIGMA, valutate inizialmente in stato di "liquidazione", sono state rettificate in ragione del fatto che IGEA è "in funzionamento", e il saldo di queste variazioni è confluito nella voce di Patrimonio Netto denominata "riserva da fusione". L'attribuzione dei maggiori valori conseguenti al passaggio dai valori di liquidazione ai valori di funzionamento è supportato da apposite perizie di stima asseverate, accuratamente verificate dalla società di revisione, richieste in sede di iscrizione dell'operazione di fusione nei conti IGEA. In conseguenza della fusione il Patrimonio Netto di IGEA è aumentato di euro 3.456.380.

Al riguardo, l'Amministratore propone l'utilizzo della riserva da fusione di euro 30.074.773,81 nei seguenti modi: quanto ad euro 26.618.393,75 per la copertura integrale delle perdite pregresse derivanti dalla stessa fusione in quanto afferenti la incorporata SIGMA Invest S.p.A., quanto a euro 3.400.000 per la creazione di una riserva in conto futuro aumento di capitale sociale e quanto a euro 56.380,06 ad incremento della riserva straordinaria.

L'Assessore prosegue analizzando il conto economico, da cui si evince che il valore della produzione nel 2017 è stato di euro 16.395.337, con un incremento di euro 1.248.332 rispetto al 2016, quando risultò di euro 15.147.005.



Come previsto per le società in house dall'art. 5 del D.Lgs. 50/2016 e dall'art. 16, co. 3, del D.Lgs. 175/2016, nonché dall'art. 5 dello Statuto sociale, oltre l'80% del fatturato di IGEA deve essere effettuato nello svolgimento dei compiti affidati dalla Regione Autonoma della Sardegna e la produzione ulteriore rispetto al suddetto limite realizza economie di scala o altri recuperi di efficienza sul complesso dell'attività principale della società. Al fine della verifica del rispetto di tale obbligo, l'Amministratore Unico ha attestato che:

- per "fatturato" si intende il Valore della produzione al netto dell'utilizzo di fondi;
- il "fatturato" complessivo del triennio 2015-2017 è pari a euro 43.553.316,77;
- il "fatturato" del triennio 2015-2017 imputabile all'attività svolta in favore della controllante Regione Autonoma della Sardegna è pari a euro 40.026.510,53;
- nel triennio 2015-2017 la percentuale di "fatturato" in favore della Regione autonoma della Sardegna è pari al 91,90% del totale.

Tra le principali voci di costo si rileva quella del personale (euro 8.407.300 nel 2017, contro euro 8.130.748 nel 2016) e costi per servizi (euro 3.760.810 contro euro 3.415.100 nell'esercizio precedente).

In merito al personale, nel corso del 2017 sono state assunte n. 46 unità lavorative di cui 33 a tempo determinato (32 ex lfras e 1 perito minerario) e n. 13 a tempo indeterminato (4 ingegneri ambientali, 1 ingegnere meccanico, 1 impiegato d'archivio e 7 operatori ambientali polivalenti). Il totale delle unità lavorative cessate è di n. 5, di cui 2 dirigenti, 2 impiegati e 1 operaio.

2017	Dirigenti	Quadri impiegati	e Operai	Totale
Num. medio	1	77	95	173
Num. a fine anno (*)	1	89	112	202
(*) di cui a tempo indet.	1	75	93	169
(*) di cui a tempo det.	0	14	19	33

05.2018	Dirigenti		Operai	Totale
---------	-----------	--	--------	--------



		Quadri impiegati	e	
Num. a fine maggio 2018 (*)	1	96	190	287
(*) di cui a tempo indet.	1	72	88	161
(*) di cui a tempo det.	0	24	102	126

Il costo totale del lavoro è risultato nel 2017 di euro 8.407.300 determinando un costo medio per dipendente di euro 48.597 (tale costo medio era di euro 53.492 nel 2016). La riduzione del costo medio è legata a vari fattori: abbassamento dell'anzianità media dei dipendenti, riduzione delle figure apicali, contabilizzazione nel 2016 di costi straordinari per rinnovi contrattuali e incentivi all'esodo.

Per quanto attiene la situazione finanziaria, la Società ha iscritto in Stato Patrimoniale debiti per 37,3 milioni di euro su un totale di attivo pari a 70,2 milioni di euro.

Nella composizione del debito di oltre 37 milioni di euro è incluso il debito verso la RAS per 21,4 milioni, bilanciato da crediti verso RAS (fatture emesse e rimanenze per lavori in corso) pari a 26,2 milioni di euro.

	2015	2016	2017
Crediti v. RAS	17.517.202	16.839.592	26.193.563
Debiti verso RAS	5.957.451	14.119.346	21.398.313

IGEA ha quindi un totale di debiti effettivi pari a 15,9 milioni di euro, diminuiti di 4,1 milioni rispetto all'anno precedente, come si evince dalla tabella seguente.

Totale debiti	29.460.019	34.044.058	37.253.187
Debiti verso RAS	5.957.451	14.119.346	21.398.313
<b>Debiti netti</b>	<b>23.502.568</b>	<b>19.924.712</b>	<b>15.854.874</b>

Nella tabella successiva è riportata la ripartizione del debito in base alle principali classi di creditori.



	2015	2016	2017
Deb. v. erario/istituti prev./Equitalia	9.487.142	8.277.873	7.004.515
Banca Fideuram	1.150.599	398.585	245.828
Fornitori	7.038.862	5.835.878	3.530.095
Sfirs	3.090.611	3.213.505	3.323.643
Deb. v. dipendenti	1.872.754	1.151.889	680.743
Altri debiti	862.600	1.046.982	1.070.050
<b>Debiti</b>	<b>23.502.568</b>	<b>19.924.712</b>	<b>15.854.874</b>

L'Assessora dell'Industria evidenzia come la parte più importante di tale debito sia verso l'erario e gli Enti previdenziali (anche attraverso Equitalia), debiti gestiti attraverso vari piani di rateizzazione.

Anche il debito verso fornitori, in particolare quello precedente la recente crisi aziendale, sta diminuendo gradualmente attraverso appositi piani di rientro concordati coi singoli creditori.

Il debito verso Fideuram, di cui si era data adeguata informativa alla Giunta in sede di approvazione dei bilanci precedenti, continua a diminuire grazie ad un accordo transattivo e al pagamento dilazionato.

Quanto al debito verso Sfirs, originatosi tra il 2014 e il 2015 dall'anticipazione di euro 2.175.340 destinata al pagamento degli stipendi, sarà oggetto di un rientro rateizzato. Il piano di rientro è stato inserito nel Piano Industriale di prossima presentazione in Giunta.

Al riguardo, SFIRS ha mandato una comunicazione di sollecito in data 14.6.2018 e ha comunicato che gli interessi maturati fino al 31.5.2018 ammontano a euro 402.386 (al tasso del 3,9%), per cui il debito totale è aumentato a euro 3.370.404.

L'Assessore dell'Industria informa inoltre la Giunta che, nella relazione sulla gestione, si dà conto della misurazione del rischio di crisi aziendale di cui all'art.6, comma 2, e all'art. 14, comma 2, D.Lgs 175/2016, Testo unico delle società a partecipazione pubblica, evidenziando che "la Società non si trova in una situazione di rischio".

L'Assessore dell'Industria ritiene opportuno richiamare l'attenzione della Giunta sui principali indicatori della situazione patrimoniale e finanziaria della Società presentati dall'Amministratore



Unico nella Relazione sulla Gestione dai quali si evince in particolare il miglioramento degli indicatori di capitalizzazione (rapporto fra patrimonio netto e capitale immobilizzato) grazie alla fusione con le società del gruppo SIGMA.

L'Assessore a conclusione della sua illustrazione del bilancio di IGEA riepiloga brevemente i principali fatti che hanno contraddistinto l'esercizio 2017 e l'inizio del 2018, rinviando alla Relazione sulla Gestione dell'Amministratore Unico per maggiori dettagli.

1. Parco Geominerario.

1.1 In attuazione delle disposizioni di cui all'articolo 2 della L.R. 34/2016, alla Delib.G.R. n. 3 /1 del 13.1.2017, alla Delib.G.R. n. 15/6 del 21.3.2017 la Società si è attivata per l'ampliamento della forza lavoro, a tempo determinato, attingendo dal bacino dei lavoratori "ex Parco Geominerario" in un numero di 118 unità su base annuale. Al 31.12.2017 risultano assunte n. 32 unità lavorative delle 118 previste. Le ulteriori unità previste sono state assunte nei primi mesi del 2018. Il totale degli inserimenti IFRAS in società è pari ad oggi a 113 unità (al netto delle rinunce ricevute). Quindi il progetto di inserimento si può considerare concluso.

1.2 Inventari beni mobili. IGEA ha eseguito inizialmente i sopralluoghi congiunti con i funzionari dell'Assessorato degli Enti Locali ed i tecnici della società ATI IFRAS presso i depositi dei distretti di Iglesias, Carbonia ed Elmas. Tra settembre e dicembre 2017 IGEA ha eseguito l'inventario dei siti di Carbonia, Domusnovas – Barraxiutta, Elmas e Iglesias, trasmettendo all'Assessorato Enti Locali in data 19.12.2017 il relativo database. Purtroppo i beni non sono stati consegnati da IFRAS a IGEA, questo determina l'indisponibilità di mezzi sufficienti a rendere pienamente produttive le maestranze aggiuntive.

2. Sito di Furtei (Santu Miali): nel corso del 2017 è stato approvato il progetto definitivo-operativo di bonifica e in data 21.12.2017 è stato inaugurato il cantiere di bonifica. In argomento, si ricorda che con la determinazione n. 26512/941 del 14/12/2017 del Servizio tutela dell'atmosfera e del territorio della Direzione generale dell'Assessorato della Difesa dell'Ambiente è stato approvato il progetto definitivo-operativo degli interventi di bonifica e messa in sicurezza dell'area da cui emerge un costo di bonifica pari a 58,6 milioni euro.

3. Sito di Sant'Antioco (ex SEAMAG). Lo smaltimento dei rifiuti nell'area è stato concluso nel





2017. Sulla base del progetto preliminare di bonifica sono stati eseguiti dei test pilota al fine della predisposizione del progetto definitivo. La versione progettuale aggiornata del progetto prevede un costo per le sole attività di cantiere di 17,7 milioni di euro e un importo complessivo pari a 21,9 milioni di euro.

4. Sito di Lula (Sos Enattos): Nel mese di ottobre 2017 Igea ha completato e trasmesso agli Enti per approvazione, le integrazioni al Piano della Caratterizzazione dell'area mineraria di Sos Enattos (Lula) preliminare alla bonifica delle aree. Nel corso del 2017 è stato elaborato il "Progetto per la realizzazione del laboratorio sotterraneo a basso rumore sismico e studi per la realizzazione del sito per rivelatori di onde gravitazionali di terza generazione: SET (Sardinian Einstein Telescope project)". Il progetto rientra nell'ambito di una convenzione fra RAS e Università degli Studi di Sassari ed è preliminare alla candidatura del sito per l'ottenimento di finanziamenti di più ampia portata da parte di UNISS e INFN. I lavori in capo ad Igea ammontano a circa 1 milione di euro.

L'Assessore dell'Industria comunica inoltre che il collegio sindacale e la società di revisione, nei termini di legge, hanno provveduto a presentare la proprie relazioni, da cui non risultano motivi ostativi all'approvazione del bilancio di esercizio al 31.12.2017.

In particolare, il collegio sindacale "esprime parere favorevole sull'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, così come redatto dall'Amministratore Unico".

A giudizio della società di revisione (Mazars) "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società al 31 dicembre 2017, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione" e "la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della IGEA S.p.A. al 31 dicembre 2017 ed è redatta in conformità alle norme di legge".

Per quanto attiene all'attività di controllo analogo preliminare, la Direzione generale dell'Industria – esprimendo, ai sensi dell'art. 2 dell'Allegato alla Delib.G.R. n. 42/5 del 23.10.2012, un parere in merito alla verifica sulla coerenza fra politica aziendale intrapresa nell'anno di riferimento e le specifiche direttive scaturenti dai documenti programmatici della Regione e, in particolar modo, dalle



deliberazioni della Giunta regionale – ha concluso sostenendo che la società, nell'anno di riferimento, ha posto in essere azioni tese al perseguimento degli indirizzi e delle direttive dettate dalla Giunta negli atti programmatici specificamente riferiti all'azione della società in house.

Per quanto riguarda gli aspetti attinenti al controllo contabile e alla revisione legale, la Direzione generale dell'Industria si attesta su quanto concluso dal collegio sindacale e dalla società di revisione contabile ed esprime parere positivo all'approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 e degli atti che lo corredano e alla destinazione dell'utile di esercizio di euro 850.186,09, come proposto dall'Amministratore Unico, per euro 42.509,30 alla riserva legale e per euro 807.676,79 alla riserva straordinaria.

Anche riguardo alla proposta copertura della perdita derivante dalla incorporazione della SIGMA Invest S.p.A. l'Assessore dell'Industria, considerato anche che si tratta di una copertura “tecnica” a suo tempo non eseguita dall'organo di liquidazione della stessa incorporata, concorda con l'Amministratore Unico per procedere.

In relazione a quanto sopra esposto, non rilevandosi elementi ostativi, l'Assessore dell'Industria, preso atto delle risultanze dei controlli effettuati rispettivamente dal collegio sindacale della Società e dalla Direzione generale dell'Industria, propone alla Giunta regionale di approvare il bilancio d'esercizio 2017 di IGEA S.p.A. come da progetto predisposto dall'Amministratore Unico, destinando l'utile d'esercizio di euro 850.186,09, per euro 42.509,30 alla riserva legale e per euro 807.676,79 alla riserva straordinaria.

L'Assessore fa presente che con l'approvazione del bilancio al 31.12.2017 viene a scadenza il mandato all'Amministratore Unico dott. Michele Caria, nominato con la Delib.G.R. n. 34/19 del 7.7.2015.

L'Assessore prosegue ricordando che una recente deliberazione della Corte dei Conti in sede consultiva afferma che – nelle more dell'emanazione del decreto ministeriale previsto dall'art. 11, comma 6, del D.Lgs 175/2016 – rimane in vigore l'art. 4, comma 4, secondo periodo, del D.L. 95 /2012 in base al quale il costo sostenuto per i compensi degli amministratori non può superare l'80% di quello del 2013.

Con riferimento all'anno 2013 i compensi degli amministratori delle Società IGEA (52.000 euro), SIGMA (45.000 euro), Palmas Cave (35.000 euro) e Seamag (23.000 euro) ammontavano a



155.000 euro. Considerato che l'attuale IGEA è la risultante della fusione delle società menzionate, ne consegue che il limite massimo del compenso attribuibile all'Amministratore unico è di 124.000 euro, ossia l'80% di 155.000.

L'Assessore propone pertanto di rinnovare l'incarico di Amministratore Unico di IGEA S.p.A. al dott. Caria prevedendo un compenso massimo onnicomprensivo di euro 124.000,00 di cui l'80% quale componente fissa e il 20% quale parte variabile in funzione del raggiungimento degli obiettivi gestionali che saranno definiti in sede di approvazione del nuovo Piano Industriale della Società.

L'Assessore ricorda infine che con la Delib.G.R. n. 37/35 dell'1.8.2017 è stato deliberato di modificare il testo dello statuto di IGEA, al fine di adeguarlo alle previsioni del D.Lgs 175/2016 e di renderlo più chiaro e coerente con le mutate esigenze di contesto.

Al riguardo, propone una modifica all'art. 2 "Oggetto" dello statuto di IGEA, inserendo due ulteriori attività sulla base di esigenze emerse di recente.

- |  |
|--|
| <p>n) La progettazione, organizzazione e realizzazione di interventi di formazione professionale delle risorse interne in regime di finanziamento pubblico o autofinanziamento.</p> <p>o) La salvaguardia, il recupero, la manutenzione, la conservazione e la valorizzazione, secondo gli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale, dei compendi immobiliari, direttamente o indirettamente legati alle attività minerarie, sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali, mediante lo svolgimento di un insieme coordinato di lavorazioni specialistiche di restauro, consolidamento, ripristino, ristrutturazione, trasformazione, provvedendo altresì alla realizzazione dei pertinenti impianti elettromeccanici, elettrici, telefonici ed elettronici e finiture di qualsiasi tipo, nonché delle eventuali opere connesse, complementari e accessorie.</p> |
|--|

La prima modifica (lettera n) permetterebbe a IGEA di ottenere il riconoscimento dell'attività di formazione che oggi viene erogata al personale mediante accreditamento come ente formatore in grado di rilasciare i relativi attestati. Sul punto si ricorda che la società è titolare in località Monte Agruxiau di aule certificabili che consentirebbero lo sviluppo dell'attività formativa in proprio. L'accreditamento consente anche di accedere in modo più semplice ai finanziamenti destinati alla formazione professionale, al fine di attuare concretamente una politica mirata alla valorizzazione delle risorse umane e accrescimento professionale, nonché in prospettiva, alla programmazione delle carriere.



La seconda modifica (lettera o) ha l'obiettivo di consentire di svolgere in proprio l'attività di valorizzazione del patrimonio immobiliare soggetto a tutela e che oggi richiede l'utilizzo di imprese esterne. IGEA è infatti proprietaria di un ingente patrimonio immobiliare costituito anche da un elevato numero di edifici storici e beni identitari che necessitano di interventi e azioni di vario genere.

La Giunta regionale, in accoglimento della proposta dell'Assessore dell'Industria, constatato che il Direttore generale dell'Assessorato ha espresso il parere favorevole di legittimità

### **DELIBERA**

- di approvare il bilancio di esercizio per l'anno 2017 della società in house della Regione Autonoma della Sardegna "IGEA S.p.A." così come presentato dall'Amministratore Unico, disponendo altresì che il rappresentante del socio unico si esprima in assemblea affinché l'utile di esercizio pari ad euro 850.186,09 sia destinato per euro 42.509,30 alla riserva legale e per euro 807.676,79 alla riserva straordinaria;
- di autorizzare all'utilizzo della riserva da fusione di euro 30.074.773,81 – derivante dall'incorporazione della società Sigma Invest S.p.A. – nei seguenti modi: quanto ad euro 26.618.393,75 per la copertura integrale delle perdite pregresse derivanti dalla stessa fusione, quanto a euro 3.400.000 per la creazione di una riserva in conto futuro aumento di capitale sociale e quanto a euro 56.380,06 ad incremento della riserva straordinaria;
- di confermare la nomina del dott. Michele Raimondo Salvatore Caria quale Amministratore Unico della società per un periodo di ulteriori tre anni (fino all'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2020), prevedendo un compenso massimo onnicomprensivo di euro 124.000 di cui l'80% quale componente fissa e il 20% quale parte variabile in funzione del raggiungimento degli obiettivi gestionali che saranno definiti in sede di approvazione del nuovo Piano Industriale della Società;
- di autorizzare l'ampliamento dell'art. 2 "Oggetto" dello statuto di IGEA, come indicato in premessa.

Letto, confermato e sottoscritto.

**Il Direttore Generale**

**Il Vicepresidente**



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

DELIBERAZIONE N. 36/31  
DEL 17.07.2018

Alessandro De Martini

Raffaele Paci